



MILANO SANTA GIULIA

SPARK ONE

SPARK ONE



IL PROGETTO

La facciata è caratterizzata da una particolare trama di elementi verticali in grado di offrire una protezione solare, che sottolineano l'orizzontalità del complesso e determinano al tempo stesso giochi di luce e riflessi sempre diversi durante l'arco della giornata.

Sui lati nord e sud dell'edificio si affacciano degli **spazi aperti, totalmente accessibili ed utilizzabili**, di dimensioni tra loro diverse, contribuendo quindi al senso di "movimento" e di dinamicità del complesso.

Efficienza, funzionalità e massima flessibilità degli spazi si evidenziano alternando aree condivise aperte e informali a spazi più tradizionali e chiusi per i momenti in cui sono necessari tranquillità e privacy, venendo quindi incontro alle svariate esigenze del lavoro di oggi. Sono quindi spazi progettati per rispondere alle necessità dell'agile working e dell'activity based working.

L'edificio presenta un piano terra aperto e accessibile dall'esterno, che ospiterà **attività di tipo commerciale**, creando quindi un nuovo luogo di aggregazione ed un nuovo polo attrattivo per l'intera area. Questo ambiente si pone in osmotica connessione con le **zone esterne**, anch'esse **disegnate per stimolare la socializzazione e il ritrovo**: grande attenzione è difatti dedicata alle aree verdi, ai collegamenti pedonali e veicolari.



MILANO SANTA GIULIA

SPARK ONE



Le particolari scelte architettoniche del progetto, interamente sviluppato in BIM (*Building Information Modeling* – una metodologia che permette di visualizzare e gestire tutte le informazioni che riguardano l'intero ciclo di vita dell'edificio, dal progetto alla costruzione, fino alla sua demolizione e dismissione) rispondono non soltanto a criteri puramente estetici, ma anche all'obiettivo di creare un edificio altamente efficiente e sostenibile, pensato per l'ottenimento della certificazione LEED CS v4 Platinum, ovvero un chiaro livello di prestazione energetica ambientale di eccellenza ai massimi livelli di mercato.

Gli elementi frangisole in facciata, ad esempio, oltre a limitare surriscaldamenti e garantire un corretto livello di diffusione luminosa nelle varie ore del giorno, sono in grado di isolare l'edificio dai rumori esterni, grazie alla presenza di materiali fonoassorbenti al loro interno. Inoltre, la copertura piana fotovoltaica fornirà energia pulita per l'intero complesso, contribuendo quindi alla riduzione dei consumi.



MILANO SANTA GIULIA

SPARK ONE



Il complesso di Spark One a Milano Santa Giulia, oltre ad applicare il protocollo LEED che è un rating di valutazione qualitativa di progetto, sarà anche tra i primissimi esempi in Italia di progetti architettura in uso disegnati e misurati secondo le linee guida della certificazione WELL. Si tratta di un protocollo di recente introduzione che valuta esclusivamente l'edificio nella sua capacità di fornire spazi che favoriscano lo stato di benessere e salute di chi lavora al suo interno (ad esempio, scale come strumenti di esercizio fisico pensato secondo i criteri di biofilia, spazi per la meditazione, informazioni sulla relazione salute-nutrizione-movimento).

Nello specifico, il sistema WELL, ideato e promosso dall'istituto americano International WELL Building Institute™ (IWBI), valuta il benessere dell'individuo in modo olistico e si articola intorno a sette punti focali che determinano il grado di vivibilità degli ambienti di lavoro: aria, acqua, alimentazione, illuminazione, movimento fisico, nutrizione, comfort (inteso come comfort termico, acustico, ergonomico e olfattivo) e benessere mentale. Applicare il rating WELL significa creare uffici di maggior valore poiché ci si focalizza sia sulla componente di maggior impatto gestionale (il costo del personale in un ufficio tipo rappresenta il 90% di contro il costo energetico è 1% *source Knoll Workspace resource*) che sull'efficacia dei fattori che determinano lo stato di salute (60% ambiente psico fisico, 15% Stile di vita, 15% Sistema sanitario e 19% codice genetico).



MILANO
SANTA GIULIA

SPARK ONE

CREDITS

Luogo: Milano (MI)

Paese: Italia

Cliente: InTown

Team: Progetto CMR, DEERNS, Milan Ingegneria, GAE Engineering

Progetto: 2017-2018

Area di progetto: 13.400 mq

Superficie di intervento: 50.500 mq (GBA)